



COMUNE DI LAMA MOCOGNO
(Provincia di Modena)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 22

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 si è riunito il Consiglio Comunale **nell'anno 2026**, addì **28** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, in adunanza STRAORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE in modalità mista tramite presenza fisica presso la Sala Consiliare "A. Lorenzini" e/o videoconferenza registrata con successiva pubblicazione sul sito istituzionale come da regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Lama Mocogno in modalità telematica approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2022, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presenti / Assenti	In collegamento
RICCHI ARNALDO	SINDACO	Presente	
BURGONI MANUEL	CONSIGLIERE	Presente	
RICCHI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente	
BONACORSI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	
REMITTI UGO	CONSIGLIERE	Presente	
BENEVENTI MARICA	CONSIGLIERE	Assente	
BENASSI GEMINIANO	CONSIGLIERE	Presente	
GUIDI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente	
PASINI GIOVANNI BATTISTA	CONSIGLIERE	Assente	
CANOVI FABIO	CONSIGLIERE	Presente	
CASINI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente	

Consiglieri presenti n. 9

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA, in collegamento.

Il Sig. RICCHI ARNALDO, Sindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dell'adunanza e riconosce la legalità dichiarata aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg. ----

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

OGGETTO

MODIFICHE, AGGIORNAMENTO E COORDINAMENTO FORMALE DELLO STATUTO SOCIALE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA S.P.A. (AMO). APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 2 ottobre 1998, ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, è stata istituita l'Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena, successivamente costituita in forma di Società per Azioni denominata "Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A." anche "aMo";
- la Società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale per conto degli Enti Locali soci promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.
- l'art. 1 dello Statuto, richiamando l'art. 19, comma 2, della Legge regionale citata, prevede che le azioni della Società siano possedute esclusivamente dagli Enti locali della Provincia di Modena, configurando un assetto proprietario interamente pubblico a supporto del governo della mobilità del bacino provinciale;
- l'attività svolta si qualifica come servizio di interesse generale nell'ambito territoriale ottimale individuato, ai sensi della Legge regionale n. 10/2008, art. 23, c. 1, lettera c), e art. 24.
- il patrimonio della Società, costituito dalle reti e dagli impianti funzionali all'esercizio del trasporto pubblico locale, è espressamente qualificato come inalienabile al fine di tutelare l'interesse pubblico connesso alle infrastrutture strategiche per la collettività;

RICHIAMATI;

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 30/1998 e successive modifiche in materia di trasporto pubblico locale; Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL);
- la "Convenzione fra gli Enti Locali della Provincia di Modena e aMo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL);
- l'"Accordo sull'esercizio delle funzioni tra gli Enti Locali della Provincia di Modena e aMo" del 22/07/2010;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 10/2008 e successive modifiche in materia di riordino territoriale, autoriforma dell'amministrazione e razionalizzazione delle funzioni;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);

VISTA la proposta di adeguamento, aggiornamento e coordinamento formale dello Statuto Sociale di aMo presentata dalla Società in data 15 giugno 2026 al Comitato Permanente sulla Mobilità e successivamente in data 23 giugno 2026 all'Assemblea dei Soci e trasmessa in data 10/07/2026 corredata anche dalla Relazione Tecnica Illustrativa allegata alla presente;

DATO ATTO che il Comune di Lama Mocogno è socio di aMo e ritenuto pertanto opportuno procedere alla condivisione della presente proposta per favorire il coordinamento d'indirizzo tra gli Enti soci, fermo restando il carattere prettamente tecnico e conservativo delle modifiche proposte;

CONSIDERATO che l'intervento di revisione statutaria non configura una trasformazione dell'identità societaria o una modifica dei rapporti di forza istituzionali, bensì un necessario intervento di razionalizzazione, semplificazione e ammodernamento del testo vigente;

EVIDENZIATO che per l'esercizio 2026, gli obiettivi affidati a aMo da parte dei soci prevedono, all'obiettivo numero uno relativo alla governance, *“l'attuazione di un piano di riorganizzazione della compagine societaria mediante l'approvazione entro il 31 dicembre 2026 del nuovo statuto della società”*;

RILEVATO che le modifiche proposte si articolano su quattro macroaree fondamentali:

1. **Proroga del termine di durata della società (Art. 3):** Differimento della scadenza societaria dal 31 dicembre 2032 al 31 dicembre 2050. Tale proroga è motivata dalla necessità di garantire la sostenibilità dei cicli di ammortamento delle infrastrutture, agevolare l'accesso a linee di credito a lungo termine e permettere la partecipazione a bandi e finanziamenti europei, nazionali e regionali. L'operazione risponde inoltre a criteri di economicità, evitando duplicazioni di oneri notarili nel breve periodo.
2. **Aggiornamento dell'Oggetto Sociale (Art. 4):** Esplicitazione descrittiva delle attività operative alla luce della transizione ecologica e tecnologica, senza alterare i compiti istituzionali della L.R. 30/98. Le integrazioni riguardano i servizi di mobilità sostenibile e complementare (sharing, trasporto a chiamata), le strategie di efficientamento energetico, l'autoconsumo da fonti rinnovabili verso il "Net Zero", lo sviluppo di tecnologie ITS (MaaS, infomobilità) e le sinergie con il Terzo Settore.
3. **Razionalizzazione della Governance (Titolo III e IV):** Semplificazione della struttura interna tramite l'introduzione dell'Art. 13 che elenca tassativamente gli organi societari vietando comitati atipici, e la contestuale soppressione della figura dell'Amministratore Delegato per eliminare asimmetrie interpretative in caso di nomina del CdA.
4. **Digitalizzazione dei processi (Artt. 15, 25, 32):** Introduzione della possibilità di svolgere le adunanze dell'Assemblea, del CdA e del Collegio Sindacale non solo in presenza (estesa a tutto il territorio nazionale), ma anche in modalità interamente telematica o ibrida, garantendo l'identificazione certa e il voto in tempo reale.

PRESO ATTO degli adeguamenti minori e di coordinamento formale apportati all'Articolo 5 e al Titolo II (Artt. 6-12) per allineare lo statuto al Codice Civile e al TUSP, con particolare riferimento alla domiciliazione digitale, alla contabilità separata per patrimoni destinati, alla disciplina delle azioni e al perfezionamento della procedura di prelazione a tutela del controllo pubblico della società.;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul bilancio pluriennale dell'Ente, configurandosi come atto di natura prettamente istituzionale e programmatica relativo alla governance della società partecipata;

Il Sindaco illustra la proposta, rifacendosi alla documentazione in atti.

Il tutto come risulta da registrazione effettuata ai sensi dell'art. 11, comma 3, del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Lama Mocogno in modalità telematica approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2022;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- lo statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore “Amministrativo” per la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, rilasciato ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante dichiarazione individuale a seguito di appello nominale in videochiamata [Consiglieri presenti e votanti n. 9 (nove)];

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche, l'aggiornamento e il coordinamento formale dello Statuto Sociale dell’Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (aMo), secondo il testo dello schema di Statuto allegato alla presente delibera a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì, nello specifico, il differimento del termine di durata di aMo al 31 dicembre 2050;
3. Di dare atto che le modifiche apportate non alterano le finalità istituzionali dell'ente né le prerogative e i pesi partecipativi dei Comuni soci, configurandosi come manutenzione evolutiva.
4. Di dare atto inoltre che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente, né impegni di spesa a carico del bilancio comunale/provinciale;
5. Di autorizzare il Sindaco *pro tempore* (o suo delegato) a intervenire in nome e per conto del Comune di Lama Mocogno nell'Assemblea straordinaria dei soci di aMo per esprimere voto favorevole all’adozione definitiva del nuovo Statuto coordinato, conferendo allo stesso la facoltà di introdurre in quella sede eventuali modificazioni non sostanziali o formali che si rendessero necessarie su richiesta del Notaio rogante;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione di aMo per gli adempimenti di competenza;
7. La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi e favorevoli espressi mediante dichiarazione individuale dai 9 (nove) Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

La seduta termina alle ore 22:25

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
RICCHI ARNALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA